



COMUNE DI FIRENZE
PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Seduta del 14.01.2015

VERBALE

Redatto ai sensi dell'art.34 del Regolamento del Consiglio comunale e degli altri organi istituzionali.

Il giorno mercoledì 14 gennaio 2015 alle ore 14.30, la Prima Commissione Consiliare si è riunita presso la sala riunioni al secondo piano di Palazzo Vecchio con il seguente o.d.g.: Esame e espressione di parere su Proposta di Delibera n. 661/14 – Oggetto: F.Ili Ragionieri srl in liquidazione e concordato preventivo. Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194 D.Lgs n. 267/2000 Sentenza Tribunale di Firenze n. 827/14; Esame e espressione di parere su mozione n. 1271/14: Atti vandalici – Proponente M. Amato; Esame e espressione di parere su mozione n. 1335/14 – Oggetto: esenzione IMU edifici occupati abusivamente – Proponente M. Stella; Approvazione verbali precedente seduta; Varie ed eventuali.

Quali componenti della prima Commissione sono presenti i seguenti commissari come da foglio firme allegato: Del Re, Bassi, D'Ambrisi, Fratini, Giorgetti, Grassi, Ricci, Torselli, Xekalos, assente il consigliere J. Cellai.

Inoltre, presenti il Direttore della Direzione Servizi Tecnici Ing. M. Mazzoni e il Direttore della Direzione Avvocatura Avvocato A. Sansoni.

La presidente, verificato il numero legale dei commissari, apre la seduta e ricorda gli argomenti del giorno riguardanti la delibera n. 661 per una causa a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Firenze a favore dei F.Ili Ragionieri, la mozione n.1271 della consigliera Amato per il quale era stato richiesto la volta scorsa un approfondimento in merito e l'atto del consigliere Stella.

Si inizia con la mozione della consigliera Amato e su questo atto interviene l'Ingegnere Mazzoni, competente per la parte tecnica della mozione, spiegando che l'installazione delle telecamere avviene da parte della P.M. solitamente per controlli riguardanti la circolazione, mentre l'atto della consigliera Amato fa riferimento ad atti vandalici che si perpetuano nella via Bonaventura, atti che quindi riguardano l'ordine pubblico e non sono pertanto di competenza della Polizia municipale ma della Polizia di Stato o dei Carabinieri; il costo per l'installazione di una telecamera si aggira intorno ai 14 mila euro più iva.

Interviene il Consigliere Ricci dichiarandosi non d'accordo all'installazione di una telecamera in tale zona, ritenendo in questi casi, più opportuno segnalarlo alla Polizia Municipale, altrimenti l'Amministrazione si troverebbe obbligata a doverle installare in tutte le zone a rischio. Il consigliere Torselli chiede chi ha il controllo sulle immagini nelle telecamere cosiddette amiche. Il Consigliere Fratini sottolinea che esiste un comitato per il controllo che decide dove apporre le telecamere, crede che sarà difficile l'installazione in quella zona, e propone di chiamare un rappresentante del comitato. Il consigliere D'Ambrisi chiede quanto vengono tenute le immagini all'interno delle telecamere. L'Ingegnere Mazzoni, risponde che l'Amministrazione è obbligata a tenere per 3 giorni i filmati delle telecamere, ma forse con un'estensione della banda riusciranno a portare a 7 i giorni di tenuta delle registrazioni; se poi non vi sono richieste di salvare le immagini, sui nastri viene poi sovrascritto; la Polizia Municipale controlla la direzione delle telecamere, e quindi può darsi che a seconda di dove la telecamera sia direzionata non riprenda l'evento vandalico incriminato. A visionare le immagini, ma non tutte perché sono molteplici, vi è la Polizia Municipale, la Polizia di stato o i Carabinieri laddove la telecamera sia stata installata per motivi di ordine pubblico e non per controllare la circolazione e per la visione delle immagini occorre un'autorizzazione.

A conclusione dell'argomento, i commissari decidono di sentire il Comandante Seniga della Polizia Municipale.

Si passa all'esame dell'atto di Delibera n. 661; per primo espone brevemente l'Ing. Mazzoni, e poi passa la parola all'avvocato Sansoni, che ha seguito tutta la controversia che ha dato origine al debito fuori bilancio oggetto della Delibera in esame. Nel 1999, con Delibera n. 1338, venne approvato un

progetto definitivo per la manutenzione straordinaria di un edificio posto in via della Sala; questi lavori furono affidati all'impresa dei F.lli Ragionieri; a seguito però di diverse inadempienze, i lavori furono dati ad altra ditta.

Con giudizio arbitrale promosso da parte dei F.lli Ragionieri per il riconoscimento di ulteriori compensi, il Comune di Firenze veniva condannato al pagamento richiesto dagli attori, ma la Corte d'Appello di Firenze annullava poi il lodo su istanza dell'amministrazione comunale. Successivamente, però, con giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Firenze da parte dei F.lli Ragionieri, con sentenza n. 827/14, il Comune di Firenze veniva condannato a un risarcimento di 412 mila euro da liquidare all'impresa, più gli interessi che si aggirano intorno ai 117 mila euro più spese comprensive di iva, per un importo totale di oltre 500 mila euro.

L'Avvocato sottolinea che l'atto di Delibera è un atto dovuto, ma che pende appello con istanza di sospensione cautelare. L'udienza sarà ad aprile 2015.

Grassi chiede in quali termini sia stata fatta la copertura finanziaria per la delibera e come siano stati fatti i calcoli di interesse; richiede gli atti al Direttore Ingegnere Mazzoni, il quale si riserva di farglieli pervenire.

Si passa alla procedura di voto dell'atto n. 661/14 che viene licenziato con parere favorevole con 6 voti a favore : Del Re, Bassi, Fratini, D'Ambrisi, Giorgetti, Ricci 2 voti contrari Torselli, Xekalos 1 non voto Grassi.

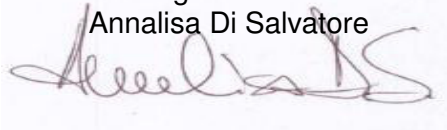
L'atto n.1271/14 viene rinviato per ulteriori approfondimenti, l'atto n. 1335/14 viene rinviato alla prossima seduta per assenza del proponente consigliere Stella.

La Presidente ringrazia i consiglieri, scioglie la seduta alle ore 16.00.

Verbale letto e approvato in data 20.01.2015

Segretaria

Annalisa Di Salvatore



Presidente

Cecilia Del Re

